

Mercoledì 10 Marzo alle 15:31, aggiornato mercoledì 10 marzo alle 16:17  
CNA FITA

## "Vaccinare gli autotrasportatori di beni essenziali per l'Isola": l'appello alla Regione

"Priorità ai conducenti che via mare svolgono il servizio essenziale di approvvigionamento delle merci necessarie"



Autotrasportatori (archivio L'Unione Sarda)

In seguito all'attuazione dell'ordinanza del governatore Christian Solinas che per garantire la zona bianca prevede il [tracciamento](#) mediante tampone di tutti i passeggeri – autisti di tir compresi – che sbarcano per via marittima in Sardegna, la Cna Fita Sardegna chiede alla Regione che nel piano di vaccinazione anti Covid venga data priorità anche ai conducenti che via mare svolgono il servizio essenziale di approvvigionamento dei beni necessari all'Isola.

Si tratta di operatori che movimentano le merci con trasporto guidato in accompagnamento, di cui la maggioranza (circa 400) svolge l'attività nei porti del nord Sardegna.

"Gli autotrasportatori che viaggiano da e per la Sardegna continuano a esporsi al rischio di contagio per supportare i bisogni di aziende, famiglie e cittadini sardi – spiega Franco Pinna, presidente regionale e vicepresidente nazionale Cna Fita -. Chiediamo che la Regione riconosca il valore essenziale del loro servizio e proceda a vaccinarli per tutelare la loro salute e quella della popolazione<sup>2</sup>.

Gli autisti si stanno sottoponendo a tampone presso i punti allestiti nei vari porti sardi: le prime operazioni si stanno svolgendo in tempi rapidi, ma resta il disagio per molti di loro di doversi sottoporre a più tamponi settimanali, anche a proprie spese, dovendo svolgere diverse traversate da e per la Sardegna.

"Bisogna garantire l'immunità di chi varca continuamente il mare per servire la sua terra – aggiunge Valentina Codonesu, responsabile regionale CNA FITA -. Non si tratta più di una condizione temporanea. A un anno dall'inizio dell'incubo Covid la prospettiva di uscita è ancora lunga e il vaccino è l'unica garanzia di tutela per gli autisti e le loro famiglie, nell'interesse dell'intera Sardegna".

(Unioneonline/F)

## **Cna-Fita: “Vaccinazione anti-Covid per gli autotrasportatori sardi”**

La Cna Fita Sardegna chiede alla Regione Sardegna che nel piano di vaccinazione anti Covid venga data priorità anche ai conducenti che via mare svolgono il servizio essenziale di approvvigionamento dei beni necessari all'isola

Condividi su

[Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [LinkedIn](#) [Invia per email](#)



All'indomani dell'attuazione dell'ordinanza del presidente della Regione Christian Solinas che per garantire la “zona bianca” prevede il tracciamento mediante tampone di tutti i passeggeri – autisti tir compresi – che sbarcano per via marittima in Sardegna, la Cna Fita Sardegna chiede alla Regione Sardegna che **nel piano di vaccinazione anti Covid venga data priorità anche ai conducenti che via mare svolgono il servizio essenziale di approvvigionamento dei beni necessari all'isola**. Si tratta di operatori che movimentano le merci con trasporto guidato in accompagnamento, di cui la maggioranza (circa 400) svolge l'attività nei porti del nord Sardegna.

“Gli autotrasportatori che viaggiano da e per la Sardegna continuano ad esporsi al rischio di contagio per supportare i bisogni di aziende, famiglie e cittadini sardi – spiega **Franco Pinna**, presidente regionale e vicepresidente nazionale CNA FITA -. Chiediamo che la Regione riconosca il valore essenziale del loro servizio e proceda a vaccinarli per tutelare la loro salute e quella della popolazione”.

Gli autisti, registrati presso il sito RAS, si stanno sottoponendo a tampone presso i punti allestiti nei vari porti sardi: le prime operazioni si stanno svolgendo in tempi rapidi, ma resta il disagio per molti di loro di doversi sottoporre a più tamponi settimanali, anche a proprie spese, dovendo svolgere diverse traversate da e per la Sardegna.

“Bisogna garantire l’immunità di chi varca continuamente il mare per servire la sua terra – aggiunge **Valentina Codonesu**, responsabile regionale CNA FITA -. Non si tratta più di una condizione temporanea. A un anno dall’inizio dell’incubo Covid la prospettiva di uscita è ancora lunga e il vaccino è l’unica garanzia di tutela per gli autisti e le loro famiglie, nell’interesse dell’intera Sardegna”.

# Autotrasportatori: subito i vaccini

Hamlet2 giorni fa

0 48 1 minute read



***CNA FITA chiede alla Regione Sardegna la vaccinazione anti Covid per gli autotrasportatori che via mare svolgono il servizio essenziale di approvvigionamento dei beni necessari all'isola***

***Franco Pinna, Presidente regionale CNA FITA: Gli autotrasportatori che viaggiano da e per la Sardegna continuano ad esporsi al rischio di contagio per supportare i bisogni di aziende, famiglie e cittadini sardi. Chiediamo che la Regione riconosca il valore essenziale del loro servizio e proceda a vaccinarli per tutelare la loro salute e quella della popolazione***  
***Valentina Codonesu, responsabile regionale CNA FITA: Bisogna garantire l'immunità di chi varca continuamente il mare per servire la sua terra. Non si tratta più di una condizione temporanea. A un anno dall'inizio dell'incubo Covid la prospettiva di uscita è ancora lunga e il vaccino è l'unica garanzia di tutela per gli autisti e le loro famiglie, nell'interesse dell'intera Sardegna***

## **Autotrasportatori: Sardegna zona Bianca**

All'indomani dell'attuazione dell'ordinanza del presidente della Regione Christian Solinas che per garantire la "zona bianca" prevede il tracciamento mediante tampone di tutti i passeggeri – autisti tir compresi – che sbarcano per via marittima in Sardegna, la Cna Fita Sardegna chiede alla Regione Sardegna che **nel piano di vaccinazione anti Covid venga data priorità anche ai conducenti che via mare svolgono il servizio essenziale di approvvigionamento dei beni necessari all'isola**. Si tratta di operatori che movimentano le merci con trasporto guidato in accompagnamento, di cui la maggioranza (circa 400) svolge l'attività nei porti del nord Sardegna. "Gli autotrasportatori che viaggiano da e per la Sardegna continuano ad esporsi al rischio di contagio per supportare i bisogni di aziende, famiglie e cittadini sardi – spiega **Franco Pinna**, presidente regionale e vicepresidente nazionale CNA FITA -. Chiediamo che la Regione riconosca il valore essenziale del loro servizio e proceda a vaccinarli per tutelare la loro salute e quella della popolazione".

Gli autisti, registrati presso il sito RAS, si stanno sottoponendo a tampone presso i punti allestiti nei vari porti sardi: le prime operazioni si stanno svolgendo in tempi rapidi, ma resta il disagio per molti di loro di doversi sottoporre a più tamponi settimanali, anche a proprie spese, dovendo svolgere diverse traversate da e per la Sardegna.

"Bisogna garantire l'immunità di chi varca continuamente il mare per servire la sua terra – aggiunge **Valentina Codonesu**, responsabile regionale CNA FITA -. Non si tratta più di una condizione temporanea. A un anno dall'inizio dell'incubo Covid la prospettiva di uscita è ancora lunga e il vaccino è l'unica garanzia di tutela per gli autisti e le loro famiglie, nell'interesse dell'intera Sardegna".



## **VACCINARE GLI AUTOTRASPORTATORI: LO CHIEDE LA CNA ALLA REGIONE - "SVOLGONO UN SERVIZIO ESSENZIALE"**

10 mar 2021 17:11 - redazione



All'indomani dell'attuazione dell'ordinanza del presidente della Regione Christian Solinas che per garantire la "zona bianca" prevede il tracciamento mediante tampone di tutti i passeggeri – autisti tir compresi – che sbarcano per via marittima in Sardegna, la Cna Fita Sardegna chiede alla Regione Sardegna che nel piano di vaccinazione anti Covid venga data priorità anche ai conducenti che via mare svolgono il servizio essenziale di approvvigionamento dei beni necessari all'isola.

Si tratta di operatori che movimentano le merci con trasporto guidato in accompagnamento, di cui la maggioranza (circa 400) svolge l'attività nei porti del nord Sardegna. “Gli autotrasportatori che viaggiano da e per la Sardegna continuano ad esporsi al rischio di contagio per supportare i bisogni di aziende, famiglie e cittadini sardi – spiega Franco Pinna, presidente regionale e vicepresidente nazionale CNA FITA -. Chiediamo che la Regione riconosca il valore essenziale del loro servizio e proceda a vaccinarli per tutelare la loro salute e quella della popolazione”.

Gli autisti, registrati presso il sito RAS, si stanno sottoponendo a tampone presso i punti allestiti nei vari porti sardi: le prime operazioni si stanno svolgendo in tempi rapidi, ma resta il disagio per molti di loro di doversi sottoporre a più tamponi settimanali, anche a proprie spese, dovendo svolgere diverse traversate da e per la Sardegna. “Bisogna garantire l'immunità di chi varca continuamente il mare per servire la sua terra – aggiunge Valentina Codonesu, responsabile regionale CNA FITA -. Non si tratta più di una condizione temporanea. A un anno dall'inizio dell'incubo Covid la prospettiva di uscita è ancora lunga e il vaccino è l'unica garanzia di tutela per gli autisti e le loro famiglie, nell'interesse dell'intera Sardegna”.

## Sardegna, “priorità vaccino per gli autotrasportatori che varcano il Tirreno”

L'appello di Cna Fita alla Regione: sono circa 400 quelli a rischio

Cagliari, 10 mar. (askanews) – La Cna Fita Sardegna chiede alla Regione Sardegna che nel piano di vaccinazione anti Covid venga data priorità anche ai conducenti che via mare svolgono il servizio essenziale di approvvigionamento dei beni necessari all'isola.

La richiesta sorge all'indomani dell'attuazione dell'ordinanza del presidente della Regione Christian Solinas che per garantire la “zona bianca” prevede il tracciamento mediante tampone di tutti i passeggeri – autisti tir compresi – che sbarcano per via marittima in Sardegna,

Si tratta di operatori che movimentano le merci con trasporto guidato in accompagnamento, di cui la maggioranza (circa 400) svolge l'attività nei porti del nord Sardegna.

“Gli autotrasportatori che viaggiano da e per la Sardegna continuano ad esporsi al rischio di contagio per supportare i bisogni di aziende, famiglie e cittadini sardi – spiega Franco Pinna, presidente regionale e vicepresidente nazionale CNA FITA -.

Chiediamo che la Regione riconosca il valore essenziale del loro servizio e proceda a vaccinarli per tutelare la loro salute e quella della popolazione”.

Gli autisti, registrati presso il sito RAS, si stanno sottoponendo a tampone presso i punti allestiti nei vari porti sardi: le prime operazioni si stanno svolgendo in tempi rapidi, ma resta il disagio per molti di loro di doversi sottoporre a più tamponi settimanali, anche a proprie spese, dovendo svolgere diverse traversate da e per la Sardegna.

“Bisogna garantire l’immunità di chi varca continuamente il mare per servire la sua terra – aggiunge Valentina Codonesu, responsabile regionale CNA FITA -. Non si tratta più di una condizione temporanea.

A un anno dall’inizio dell’incubo Covid la prospettiva di uscita è ancora lunga e il vaccino è l’unica garanzia di tutela per gli autisti e le loro famiglie, nell’interesse dell’intera Sardegna”.